



Comune di Potenza Picena

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	3
Introduzione.....	4
I servizi a domanda individuale.....	4
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	6
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	8
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	9
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	11
Parcheggi e parchimetro – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	13
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	13
Contratto di servizio.....	13
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	14
Sistema di monitoraggio - controllo	14
Parcheggi e parchimetro – schema relazione – soggetto affidatario.....	15
Identificazione del soggetto affidatario.....	15
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	19
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	19
Parcheggi e parchimetro – schema relazione – andamento economico	21
Andamento economico.....	21
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	22
Parcheggi e parchimetro – schema relazione – qualità del servizio.....	23
Qualità del servizio.....	23
Parcheggi e parchimetro – schema relazione – obblighi contrattuali.....	24
Obblighi contrattuali	24

Farmacia– schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	25
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	25
Contratto di servizio.....	25
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	25
Sistema di monitoraggio - controllo	26
Farmacia – schema relazione – soggetto affidatario.....	27
Identificazione del soggetto affidatario.....	27
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	31
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	31
Farmacia – schema relazione – andamento economico	33
Andamento economico.....	33
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	34
Farmacia – schema relazione – qualità del servizio.....	35
Qualità del servizio.....	35
Farmacia – schema relazione – obblighi contrattuali.....	36
Obblighi contrattuali.....	36

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione

europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono

esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Parcheggi e parchimetri	In house
Farmacie	In house

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Parcheeggi e parchimetro – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione dei parcheggi a pagamento.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di gestione dei parcheggi a pagamento.

Data di approvazione: 30/05/2022

Durata – scadenza affidamento: 31/12/2023

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: sono state stimate entrate per € 38.610 per l'anno 2022 ed € 44.402 per l'anno 2023.

Criteri tariffari: I proventi della tariffa della sosta a pagamento sono introitati dal concessionario, il quale provvederà a versare al Comune un canone annuale determinato nella misura percentuale del 45% dei ricavi al netto dell'Iva. Le tariffe sono stabilite annualmente dall'Ente con la delibera dei servizi a domanda individuale.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La convenzione ha per oggetto la disciplina della gestione in concessione del servizio dei parcheggi a pagamento su strada e sulle aree del comune affidante, riferita alle seguenti prestazioni:

- a) gestione delle aree e degli stalli di sosta nei quali vige la limitazione del tempo e l'obbligo del pagamento di tariffe per la sosta, ubicati nel territorio del Comune di Potenza Picena, come da mappali individuati;
- b) attività relative alla installazione e manutenzione dei parcometri, fornitura, posa in opera, manutenzione e realizzazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale nelle aree interessate dal servizio;
- c) attività di controllo dei parcheggi a pagamento effettuata tramite operatori e ausiliari della sosta;
- d) gestione del servizio di raccolta degli incassi dei parcometri e svolgimento di tutte le attività amministrative e contabili connesse tramite apposito sistema informatico;

- e) accertamento ed elevazione di contravvenzioni al codice della strada accertate dagli ausiliari della sosta nelle zone sottoposte a pagamento del parcheggio;
- f) elevazione morosità per titoli di sosta scaduti o assenti;
- g) l'Amministrazione comunale di Potenza Picena si riserva la facoltà di variare (in aumento o diminuzione) il numero degli stalli a pagamento affidati in concessione, a seguito di eventuali progetti di pedonalizzazione o similari o per comprovate ragioni di interesse pubblico.

Il Concessionario è tenuto a predisporre, entro 90 giorni dalla stipula del presente Contratto, una "Carta dei Servizi" il cui contenuto dovrà essere preventivamente condiviso con l'Ente Affidante. La Carta dei Servizi dovrà essere formalmente approvata dall'Ente Affidante a seguito della sua redazione ed aggiornata con cadenza minima triennale.

Il Concessionario è tenuto ad aprire un'apposita sezione del sito web aziendale dedicata alle operazioni affidate con il presente contratto entro 90 giorni dalla stipula dello stesso.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Parcheggi e parchimetro – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società A.S.P.P. srl, con sede in Potenza Picena, Piazza Garibaldi, 8 – P.Iva: 01594300434.

La società ha per oggetto:

a) l'erogazione di servizi pubblici locali, ed in particolare:

- la gestione del servizio di "farmacia comunale" del quale è titolare il Comune, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, veterinari, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicinali ed elettromedicali, cosmetici e di tutti gli altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge;
- la produzione e/o distribuzione di prodotti officinali, omeopatici, di fitofarmaci, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari, prodotti di uso veterinario e di prodotti affini e analoghi secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;
- la gestione di servizi di carattere socio-sanitario. Nell'oggetto societario rientrano anche:
 - tutte le attività strumentali e/o complementari a quelle sopra indicate ivi comprese l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio, la manutenzione e la riparazione degli immobili, delle opere, degli impianti, dei macchinari, degli automezzi e di altri beni mobili in genere;
 - studi, ricerche, consulenze, progettazione, assistenza tecnico-economica agli enti e privati nel settore dei pubblici servizi di carattere socio- sanitario.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può:

- svolgere un ruolo di stimolo al miglioramento del servizio di erogazione del farmaco nel suo complesso, anche attraverso:
 - la localizzazione delle farmacie sul territorio del comune di appartenenza in aree territoriali che si presentano commercialmente più adatte seguendo le disposizioni delle Autorità competenti in ottemperanza alle disposizioni di legge, tempo per tempo vigenti, al fine di garantire un servizio ai

cittadini utenti che ne favorisca un più agevole accesso alla distribuzione del farmaco ed ai servizi connessi alla salute. La società potrà svolgere oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nell'esecuzione dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico socio. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui sopra, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

-- la partecipazione ed iniziative a carattere socio-educativo volte alla diffusione di un miglior uso del farmaco da parte del cittadino;

-- la immissione sul mercato di prodotti difficilmente reperibili e tutti i prodotti che necessitino all'utenza per la prevenzione e la cura;

-- la qualificazione e la preparazione degli operatori. Le predette finalità dovranno essere perseguite salvaguardando i principi di efficienza, economicità ed efficacia;

b) L'assunzione di servizi pubblici nel settore della raccolta rifiuti, della depurazione delle acque, della tutela dell'ambiente e complementari o in altri settori extra urbani per attività agricole, zootecniche, industriali, commerciali e artigiane;

c) L'assunzione e gestione di servizi comunali nei seguenti settori:

1- la gestione di impianti finalizzati alla produzione e distribuzione di energia, del calore e dei gas, tra cui quelli derivanti da discarica;

2- la tutela ecologica, nonché la pulizia, la raccolta, il trasporto, con attrezzature speciali e non, dei rifiuti solidi e liquidi di qualsiasi specie, ivi compreso il servizio di lavaggio strade e cassonetti;

3- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, di energia in genere e di telecomunicazioni;

4- la manutenzione e gestione del verde pubblico e di aree pubbliche attrezzate;

5- la gestione degli impianti per l'espletamento del servizio mensa;

6- la distribuzione del gas metano;

7- la gestione dei servizi cimiteriali, nonché la gestione e manutenzione, anche straordinaria, di strutture cimiteriali;

8- il servizio spazzamento neve;

9- il servizio autofficina e gestione parco veicoli;

10- la gestione dei lavori di manutenzione strade ed immobili comunali in genere;

11- l'organizzazione e la gestione di parcheggi di superficie e l'esercizio, anche in concessione, dei servizi connessi, direttamente e indirettamente, al funzionamento ed alla fruizione di tutte le

strutture suindicate nonché la realizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione, nel Comune di Potenza Picena, sia in proprio che attraverso la stipulazione di convenzioni di concessione con gli enti pubblici territoriali competenti, di strutture immobiliari da adibire a parcheggi e autosilos, sia sotterranei che in sopraelevazione, ad aree di parcheggio raso, opportunamente attrezzate ed ogni altra infrastruttura connessa, da realizzare anche mediante lo strumento della concessione, assumendone anche la gestione in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati, nonché l'organizzazione e la gestione di sistemi relativi alla risoluzione di problemi della mobilità e sosta nei centri urbani, ivi comprese quelle relative ad impianti pubblicitari di servizio come definiti dal codice della strada, anche con impianti di comunicazione e pubblicità dinamica, la gestione della ZTL anche con varchi elettronici, approntando anche la necessaria logistica, la fornitura ad Enti Pubblici di servizi d'assistenza tecnica, in materia d'organizzazione di parcheggi, di logistica urbana e di predisposizione di sistemi integrati;

12- la gestione di mense scolastiche e di mense pubbliche in genere;

13- i servizi di pulizia, custodia e facchinaggio per strutture pubbliche (come, ad esempio, strutture comunali, uffici giudiziari e strutture museali);

14- la progettazione, realizzazione e gestione di servizi e attività e strutture connesse alla formazione e all'istruzione in genere, formazione che potrà essere effettuata anche a distanza (cosiddetta "e-learning");

15- la gestione di servizi ausiliari teatrali (come, ad esempio, biglietteria, sicurezza, pulizia);

16- la gestione dei servizi connessi ad eventi ed attività culturali e sportivi e relativa sicurezza;

17- la gestione di eventi ed impianti sportivi e la gestione della correlativa attività di sicurezza;

18- la gestione servizio di pulizia e custodia bagni pubblici;

19- la gestione di servizi di sicurezza in relazione alle attività, eventi e spettacoli realizzati da comuni.

20- la gestione di servizi educativi e sociali come, ad esempio, la casa di riposo, la residenza protetta per anziani e gli asili nido. I suddetti servizi possono essere gestiti dalla società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti all'esercizio degli stessi. La società, con riferimento ai servizi precedentemente indicati, può altresì provvedere all'esercizio di ogni altra attività di gestione e commercializzazione di servizi di qualunque tipo non soggetti a vincolo. La società potrà procedere alla gestione dei servizi di cui ai precedenti commi, oltre che in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa, anche in tutte le altre forme di gestione consentite dalla legge, se ed in quanto compatibili con gli scopi aziendali, fatta eccezione per quelle attività

oggetto di vincoli normativi. La società, inoltre, può partecipare a consorzi, a cooperative, a società di capitali ovvero può concorrere alla loro formazione, per l'espletamento di attività strumentali e/o di supporto ai servizi affidati alla sua gestione oppure che abbiano per oggetto settori o fasi delle attività ad essa assegnate oppure ancora che abbiano per oggetto attività e/o servizi di interesse della proprietà aziendale e della comunità dalla stessa amministrata e che siano complementari o connessi, direttamente o indirettamente, ai servizi di cui al presente articolo.

d) A norma dell'art.113 comma 13 TUEL nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, la società può ricevere a titolo di conferimento da parte dell'ente locale unico socio Comune di Potenza Picena, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali afferenti ai servizi pubblici locali (acqua, gas, illuminazione ecc.) nonché altre dotazioni immobiliari; alla società il Comune di Potenza Picena può anche assegnare il compito di espletare le gare per l'affidamento dei servizi pubblici locali di cui all'art.113 D.Lgs. 267/2000. La società ha, inoltre per oggetto:

e) Lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali;

f) La fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo dell'acquisto, costruzione, gestione, affitto, locazione, conduzione e rinnovamento dei beni, delle reti e degli impianti funzionali o destinati all'erogazione dei servizi pubblici;

g) L'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento al recupero dei materiali e allo studio di nuove fonti energetiche. La società può compiere, per gli stessi fini, operazioni immobiliari e industriali, commerciali e finanziari, ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituzioni bancarie e creditizie, fruire di contratti in leasing, anche immobiliare, stipulare convenzioni ed appalti con enti pubblici e privati, in ottemperanza alle disposizioni di legge. La società può, previa stipula di apposita convenzione, rivolgere servizi inerenti all'oggetto sociale ad essa affidati in altri comuni. La società non potrà effettuare la raccolta di risparmio tra il pubblico, la collocazione dei beni mobili sul mercato e non potrà effettuare le operazioni previste dalla Legge n. 1 del 2 gennaio 1991 e dalla Legge n. 197/91, nonché dal Dlgs. n. 385/93 e D.Lgs 58/98.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Società A.S.P.P. srl, con sede in Potenza Picena, Piazza Garibaldi, 8 – P.Iva: 01594300434.

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: Controllo diretto.

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: 100 %.

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 01

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:

- produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1)
- produce un servizio di interesse generale (art 4., co.2, lett. a)

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

- la società affidataria, interamente di proprietà pubblica, è un soggetto pubblico senza finalità lucrative, ma ispira la gestione al pareggio del bilancio al contrario del comune imprenditore privato che opera sul libero mercato;
- la società, in quanto soggetto pubblico, si prefigge numerose finalità meritevoli, di pubblico interesse di tutela e salvaguardia del bene pubblico, che l'imprenditore privato operante sul mercato (e quindi costretto a generare l'utile d'impresa) non potrebbe perseguire (se non marginalmente per scopi filantropici);
- tra le attività di "pubblico interesse" lo Statuto della società elenca all'art. 2) OGGETTO l'erogazione di servizi pubblici locali tra i quali "11- l'organizzazione e la gestione di parcheggi pubblici di superficie e l'esercizio, anche in concessione, dei servizi connessi, direttamente ed indirettamente...";
- gli affidamenti in house, dal comune socio alla società consentono alla medesima di disporre di risorse utili al perseguimento delle suddette finalità, senza mirare solo all'utile d'impresa;

- inoltre, il comune, unico socio pubblico può di intervenire nelle scelte gestionali operative della società relative allo svolgimento dell'attività affidata per migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi resi nonché poteri di vigilanza e controllo in continuum;
- i poteri di intervento e di controllo consentono adeguamenti, anche in itinere, delle condizioni di svolgimento dei servizi alle specifiche esigenze dell'amministrazione;
- ciò consentirà al comune di conseguire standard qualitativi e di efficienza superiori, rispetto al ricorso al libero mercato;

La percentuale di %attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: oltre l'80%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: i proventi della gestione dei parcheggi comunali hanno generato un'entrata di € 39.877,05 nell'anno 2022 dal mese di giugno a dicembre (7 mesi) con un aggio riconosciuto all'Ente rispetto alle entrate pari al 45%.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: le entrate sono state pari ad € 39.877,05 nell'anno 2022 senza oneri a carico dell'Ente.

Parcheeggi e parchimetro – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite
Costo complessivo	nd	nd	0,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	nd	nd	0,00
Costi indiretti	nd	nd	0,00

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Accertamenti competenza	nd	nd	39.877,05
Importi riscossi competenza	nd	nd	0,00
Crediti maturati competenza	nd	nd	39.877,05
Crediti maturati – conto residui 31-12-n	nd	nd	0,00

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0,00	0,00	0,00	0,00

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0,00	/	0,00	0,00

Natura delle entrate: entrate extratributarie da proventi parcheggi

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: l'obiettivo per l'anno 2022 è stato raggiunto perché è stata stimata un'entrata di € 38.610,00 mentre è stata registrata un'entrata effettiva di € 39.877,05.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: nd

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: per l'anno 2023 è stata prevista un'entrata di € 44.402,00

Parcheeggi e parchimetro – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

nd

Parcheeggi e parchimetro – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

La convenzione ha per oggetto la disciplina della gestione in concessione del servizio dei parcheggi a pagamento su strada e sulle aree del comune affidante, riferita alle seguenti prestazioni:

- a) gestione delle aree e degli stalli di sosta nei quali vige la limitazione del tempo e l'obbligo del pagamento di tariffe per la sosta, ubicati nel territorio del Comune di Potenza Picena, come da mappali individuati;
- b) attività relative alla installazione e manutenzione dei parcometri, fornitura, posa in opera, manutenzione e realizzazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale nelle aree interessate dal servizio;
- c) attività di controllo dei parcheggi a pagamento effettuata tramite operatori e ausiliari della sosta;
- d) gestione del servizio di raccolta degli incassi dei parcometri e svolgimento di tutte le attività amministrative e contabili connesse tramite apposito sistema informatico;
- e) accertamento ed elevazione di contravvenzioni al codice della strada accertate dagli ausiliari della sosta nelle zone sottoposte a pagamento del parcheggio;
- f) elevazione morosità per titoli di sosta scaduti o assenti;
- g) l'Amministrazione comunale di Potenza Picena si riserva la facoltà di variare (in aumento o diminuzione) il numero degli stalli a pagamento affidati in concessione, a seguito di eventuali progetti di pedonalizzazione o similari o per comprovate ragioni di interesse pubblico.

Il Concessionario è tenuto a predisporre, entro 90 giorni dalla stipula del presente Contratto, una “Carta dei Servizi” il cui contenuto dovrà essere preventivamente condiviso con l'Ente Affidante. La Carta dei Servizi dovrà essere formalmente approvata dall'Ente Affidante a seguito della sua redazione ed aggiornata con cadenza minima triennale.

Il Concessionario è tenuto ad aprire un'apposita sezione del sito web aziendale dedicata alle operazioni affidate con il presente contratto entro 90 giorni dalla stipula dello stesso.

Farmacia– schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione farmacia

Contratto di servizio-contratto affitto azienda

Oggetto:

Gestione Farmacie Comunali

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

Data di approvazione 31 maggio 2006 – durata dal 1° giugno 2006 per 12 anni tacitamente prorogata fino al 31 maggio 2012. Successivamente, a seguito di atto di Giunta Comunale n. 149 del 24/05/2014, è stata prevista la proroga tacita della gestione fino al 31 maggio 2018 e tacitamente prorogabile di anno in anno qualora due mesi prima del termine non sia data disdetta da una delle parti a mezzo raccomandata a/r.

Lo Statuto della società in House “A.s.p.p. srl” prevede una durata della stessa fino al 31/05/2050.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

n.d.

Criteri tariffari:

n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Corretta gestione del complesso aziendale costituito dagli impianti, macchinari, attrezzature e iniziali giacenze di magazzino idonei all’esercizio dell’attività oggetto di gestione.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell’Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): canone affitto azienda.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

La A.S.P.P. Srl, pur nel rispetto degli impegni volti a conseguire positivi risultati di bilancio, dovrà curare l'adozione di tutte le misure e le iniziative necessarie a qualificare il servizio in modo tale da:

- a) contenere il prezzo dei presidi farmaceutici e/o sanitari, anche attraverso approvvigionamenti selettivi, nell'interesse della clientela e soprattutto degli utenti meno abbienti;
- b) agevolare le vendite di prodotti per l'infanzia con misure di contenimento dei prezzi a sostegno delle famiglie;
- c) promuovere opportune campagne informative e educative della clientela, volte al contenimento della spesa farmaceutica ed al corretto utilizzo dei farmaci;
- d) attuare, nel rispetto delle leggi che regolano il servizio farmaceutico, prestazioni di assistenza alla clientela, quali ad es. la consegna dei farmaci al domicilio dei soggetti gravati da impedimenti, od ogni altra iniziativa che possa rendere più agevole, per l'utenza personalmente o socialmente svantaggiata, la fruizione del servizio;

Al riguardo la A.S.P.P. Srl, entro nove mesi dall'affidamento della gestione, redigerà uno specifico piano di interventi volti ad assicurare gli obiettivi sopra indicati ovvero contenente le iniziative utili a favorire la caratterizzazione del servizio in senso sociale e solidaristico;

Detto piano sarà esaminato ed approvato dal Comune.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Farmacia – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società A.S.P.P. srl, con sede in Potenza Picena, Piazza Garibaldi, 8 – P.Iva: 01594300434.

La società ha per oggetto:

a) l'erogazione di servizi pubblici locali, ed in particolare:

- la gestione del servizio di "farmacia comunale" del quale è titolare il Comune, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, veterinari, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicinali ed elettromedicali, cosmetici e di tutti gli altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge;
- la produzione e/o distribuzione di prodotti officinali, omeopatici, di fitofarmaci, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari, prodotti di uso veterinario e di prodotti affini e analoghi secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;
- la gestione di servizi di carattere socio-sanitario. Nell'oggetto societario rientrano anche:
 - tutte le attività strumentali e/o complementari a quelle sopra indicate ivi comprese l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio, la manutenzione e la riparazione degli immobili, delle opere, degli impianti, dei macchinari, degli automezzi e di altri beni mobili in genere;
 - studi, ricerche, consulenze, progettazione, assistenza tecnico-economica agli enti e privati nel settore dei pubblici servizi di carattere socio- sanitario.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può:

- svolgere un ruolo di stimolo al miglioramento del servizio di erogazione del farmaco nel suo complesso, anche attraverso:
 - la localizzazione delle farmacie sul territorio del comune di appartenenza in aree territoriali che si presentano commercialmente più adatte seguendo le disposizioni delle Autorità competenti in ottemperanza alle disposizioni di legge, tempo per tempo vigenti, al fine di garantire un servizio ai

cittadini utenti che ne favorisca un più agevole accesso alla distribuzione del farmaco ed ai servizi connessi alla salute. La società potrà svolgere oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nell'esecuzione dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico socio. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui sopra, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

-- la partecipazione ed iniziative a carattere socio-educativo volte alla diffusione di un miglior uso del farmaco da parte del cittadino;

-- la immissione sul mercato di prodotti difficilmente reperibili e tutti i prodotti che necessitino all'utenza per la prevenzione e la cura;

-- la qualificazione e la preparazione degli operatori. Le predette finalità dovranno essere perseguite salvaguardando i principi di efficienza, economicità ed efficacia;

b) L'assunzione di servizi pubblici nel settore della raccolta rifiuti, della depurazione delle acque, della tutela dell'ambiente e complementari o in altri settori extra urbani per attività agricole, zootecniche, industriali, commerciali e artigiane;

c) L'assunzione e gestione di servizi comunali nei seguenti settori:

1- la gestione di impianti finalizzati alla produzione e distribuzione di energia, del calore e dei gas, tra cui quelli derivanti da discarica;

2- la tutela ecologica, nonché la pulizia, la raccolta, il trasporto, con attrezzature speciali e non, dei rifiuti solidi e liquidi di qualsiasi specie, ivi compreso il servizio di lavaggio strade e cassonetti;

3- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, di energia in genere e di telecomunicazioni;

4- la manutenzione e gestione del verde pubblico e di aree pubbliche attrezzate;

5- la gestione degli impianti per l'espletamento del servizio mensa;

6- la distribuzione del gas metano;

7- la gestione dei servizi cimiteriali, nonché la gestione e manutenzione, anche straordinaria, di strutture cimiteriali;

8- il servizio spazzamento neve;

9- il servizio autofficina e gestione parco veicoli;

10- la gestione dei lavori di manutenzione strade ed immobili comunali in genere;

11- l'organizzazione e la gestione di parcheggi di superficie e l'esercizio, anche in concessione, dei servizi connessi, direttamente e indirettamente, al funzionamento ed alla fruizione di tutte le

strutture suindicate nonché la realizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione, nel Comune di Potenza Picena, sia in proprio che attraverso la stipulazione di convenzioni di concessione con gli enti pubblici territoriali competenti, di strutture immobiliari da adibire a parcheggi e autosilos, sia sotterranei che in sopraelevazione, ad aree di parcheggio raso, opportunamente attrezzate ed ogni altra infrastruttura connessa, da realizzare anche mediante lo strumento della concessione, assumendone anche la gestione in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati, nonché l'organizzazione e la gestione di sistemi relativi alla risoluzione di problemi della mobilità e sosta nei centri urbani, ivi comprese quelle relative ad impianti pubblicitari di servizio come definiti dal codice della strada, anche con impianti di comunicazione e pubblicità dinamica, la gestione della ZTL anche con varchi elettronici, approntando anche la necessaria logistica, la fornitura ad Enti Pubblici di servizi d'assistenza tecnica, in materia d'organizzazione di parcheggi, di logistica urbana e di predisposizione di sistemi integrati;

12- la gestione di mense scolastiche e di mense pubbliche in genere;

13- i servizi di pulizia, custodia e facchinaggio per strutture pubbliche (come, ad esempio, strutture comunali, uffici giudiziari e strutture museali);

14- la progettazione, realizzazione e gestione di servizi e attività e strutture connesse alla formazione e all'istruzione in genere, formazione che potrà essere effettuata anche a distanza (cosiddetta "e-learning");

15- la gestione di servizi ausiliari teatrali (come, ad esempio, biglietteria, sicurezza, pulizia);

16- la gestione dei servizi connessi ad eventi ed attività culturali e sportivi e relativa sicurezza;

17- la gestione di eventi ed impianti sportivi e la gestione della correlativa attività di sicurezza;

18- la gestione servizio di pulizia e custodia bagni pubblici;

19- la gestione di servizi di sicurezza in relazione alle attività, eventi e spettacoli realizzati da comuni.

20- la gestione di servizi educativi e sociali come, ad esempio, la casa di riposo, la residenza protetta per anziani e gli asili nido. I suddetti servizi possono essere gestiti dalla società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti all'esercizio degli stessi. La società, con riferimento ai servizi precedentemente indicati, può altresì provvedere all'esercizio di ogni altra attività di gestione e commercializzazione di servizi di qualunque tipo non soggetti a vincolo. La società potrà procedere alla gestione dei servizi di cui ai precedenti commi, oltre che in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa, anche in tutte le altre forme di gestione consentite dalla legge, se ed in quanto compatibili con gli scopi aziendali, fatta eccezione per quelle attività

oggetto di vincoli normativi. La società, inoltre, può partecipare a consorzi, a cooperative, a società di capitali ovvero può concorrere alla loro formazione, per l'espletamento di attività strumentali e/o di supporto ai servizi affidati alla sua gestione oppure che abbiano per oggetto settori o fasi delle attività ad essa assegnate oppure ancora che abbiano per oggetto attività e/o servizi di interesse della proprietà aziendale e della comunità dalla stessa amministrata e che siano complementari o connessi, direttamente o indirettamente, ai servizi di cui al presente articolo.

d) A norma dell'art.113 comma 13 TUEL nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, la società può ricevere a titolo di conferimento da parte dell'ente locale unico socio Comune di Potenza Picena, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali afferenti ai servizi pubblici locali (acqua, gas, illuminazione ecc.) nonché altre dotazioni immobiliari; alla società il Comune di Potenza Picena può anche assegnare il compito di espletare le gare per l'affidamento dei servizi pubblici locali di cui all'art.113 D.Lgs. 267/2000. La società ha, inoltre per oggetto:

e) Lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali;

f) La fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo dell'acquisto, costruzione, gestione, affitto, locazione, conduzione e rinnovamento dei beni, delle reti e degli impianti funzionali o destinati all'erogazione dei servizi pubblici;

g) L'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento al recupero dei materiali e allo studio di nuove fonti energetiche. La società può compiere, per gli stessi fini, operazioni immobiliari e industriali, commerciali e finanziari, ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituzioni bancarie e creditizie, fruire di contratti in leasing, anche immobiliare, stipulare convenzioni ed appalti con enti pubblici e privati, in ottemperanza alle disposizioni di legge. La società può, previa stipula di apposita convenzione, rivolgere servizi inerenti all'oggetto sociale ad essa affidati in altri comuni. La società non potrà effettuare la raccolta di risparmio tra il pubblico, la collocazione dei beni mobili sul mercato e non potrà effettuare le operazioni previste dalla Legge n. 1 del 2 gennaio 1991 e dalla Legge n. 197/91, nonché dal Dlgs. n. 385/93 e D.Lgs 58/98.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: controllo

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:
100%

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 01

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:

- produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1)
- produce un servizio di interesse generale (art 4., co.2, lett. a)

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

La A.S.P.P. Srl, pur nel rispetto degli impegni volti a conseguire positivi risultati di bilancio, dovrà curare l'adozione di tutte le misure e le iniziative necessarie a qualificare il servizio in modo tale da:

- a) contenere il prezzo dei presidi farmaceutici e/o sanitari, anche attraverso approvvigionamenti selettivi, nell'interesse della clientela e soprattutto degli utenti meno abbienti;
- b) agevolare le vendite di prodotti per l'infanzia con misure di contenimento dei prezzi a sostegno delle famiglie;
- c) promuovere opportune campagne informative e educative della clientela, volte al contenimento della spesa farmaceutica ed al corretto utilizzo dei farmaci;
- d) attuare, nel rispetto delle leggi che regolano il servizio farmaceutico, prestazioni di assistenza alla clientela, quali ad es. la consegna dei farmaci al domicilio dei soggetti gravati da impedimenti, od ogni altra iniziativa che possa rendere più agevole, per l'utenza personalmente o socialmente svantaggiata, la fruizione del servizio;

Al riguardo la A.S.P.P. Srl, entro nove mesi dall'affidamento della gestione, redigerà uno specifico piano di interventi volti ad assicurare gli obiettivi sopra indicati ovvero contenente le iniziative utili a favorire la caratterizzazione del servizio in senso sociale e solidaristico;

Detto piano sarà esaminato ed approvato dal Comune.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: oltre l'80%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: nessuno.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: nessuna.

Farmacia – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	0,00	0,00	0,00
Costo complessivo	0,00	0,00	0,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	0,00	0,00	0,00
Costi indiretti	0,00	0,00	0,00

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Accertamenti competenza	114.894,99	116.015,22	121.932,00
Importi riscossi competenza	0,00	10.000,00	0,00
Crediti maturati competenza	114.894,99	106.015,22	121.932,00
Crediti maturati – conto residui 31-12-n	74.176,23	104.176,23	66.015,22

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0,00	0,00	0,00	0,00

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: non sussiste personale dell'Ente dedicato al servizio.

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0,00	0,00	0,00	0,00

Natura delle entrate: entrate extratributarie – canone affitto azienda.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF
Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Farmacia – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Farmacia – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Corretta gestione del complesso aziendale costituito dagli impianti, macchinari, attrezzature e iniziali giacenze di magazzino idonei all'esercizio dell'attività oggetto di gestione.